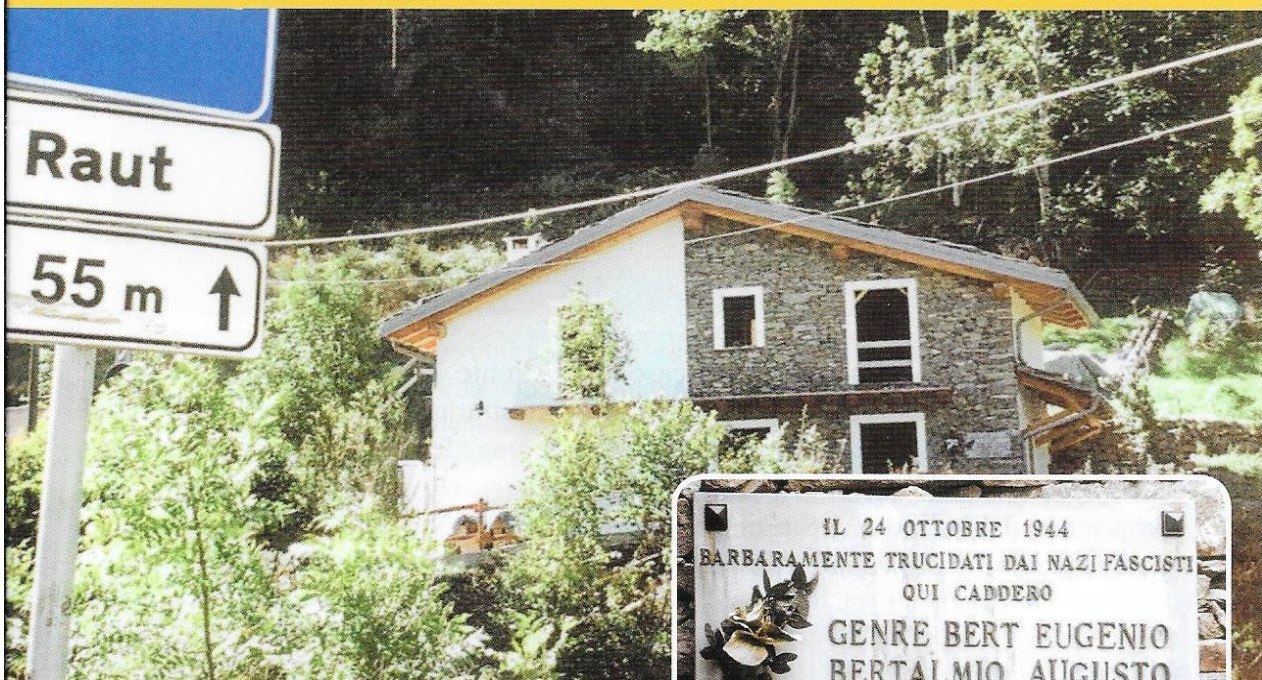


# La Voce della Val San Martino

GIORNALE DELLE COMUNITÀ DELLA VALLE GERMANASCA - TORINO

Anno LXXXIV - N. 10 - Ottobre 2015

Conto n° 94/L - Poste Italiane S. p. A. - D. L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1 - DCB TO 10/2015



IL 24 OTTOBRE 1944  
BARBARAMENTE TRUCIDATI DAI NAZI FASCISTI  
QUI CADDERO  
GENRE BERT EUGENIO  
BERTALMIO AUGUSTO  
A PERENNE RICORDO DEL LORO SACRIFICIO  
LA POPOLAZIONE MEMORE  
QUESTA LAPIDE POSE REST. 1994



Per NON  
dimenticare



## L'angolo dei ricordi...

a cura di Beppe Agù

*“la segheria di Michele Tessore...”*

**I**n valle oltre al talco ha trovato impiego anche la lavorazione del legno: a Perrero le segherie presenti erano due. Vi presentiamo due foto che ritraggono il trasporto di legnami, (il mezzo presenta ancora le ruote piene!) e i lavoratori che posano davanti alla segheria. Si tratta della la segheria di Tessore Michele, che ha svolto l'attività fino alla fine del secolo scorso.



In piedi da sx a dx: Nino Preve, Nino Tessore, X, X, Tessore Natalino, Breuza Ferdinando - al centro da sx a dx: X, Tosetti, Tessore Alfredo - in basso da sx a dx: X, X, (di stranom: "sibrot"...), X, X (dall'archivio di Gianfranco Breuza)



1ª fila da sx a dx X, X, Bertalmio Ernesto, X. In 2ª fila da sx a dx: un conducente, Tessore Pierino e di spalle Tessore Michele (dall'archivio di Ermanno Massel)

**A proposito della foto dell'angolo dei ricordi di luglio scorso, una precisazione: Tron (di stranom: lou poulatin) e Ribet Giuseppe. Ricordiamo che la provenienza della foto è dall'archivio di Bruno Fassi**



## PRALI - RODORETTO

### L'ANGOLO DI PAPA FRANCESCO



Una visita del Vescovo a Villa, Chiesa Parrocchiale, con Rita Sanmartino ed Enrichetta Domard

*Chi è il più grande?  
Gesù è semplice nella  
sua risposta: «Se uno  
vuole essere il primo  
– ossia il più grande –  
sia l'ultimo di tutti e il  
servitore di tutti»  
(Mc 9,35).*

*Chi vuole essere  
grande, serva gli  
altri, e non si serva  
degli altri!*

**L'**invito al servizio presenta una peculiarità alla quale dobbiamo fare attenzione. Servire significa, in gran parte, avere cura della fragilità. Servire significa avere cura di coloro che sono fragili nelle nostre famiglie, nella nostra società, nel nostro popolo. Sono i volti sofferenti, indifesi e afflitti che Gesù propone di guardare e invita concretamente ad amare. Amore che si concretizza in azioni e decisioni. Amore che si manifesta nei differenti compiti che come cittadini





**RODORETTO.**

*Facciata restaurata della Chiesa di San Lorenzo a Rodoretto*



siamo chiamati a svolgere. Sono persone in carne e ossa, con la loro vita, la loro storia e specialmente la loro fragilità, che Gesù ci invita a difendere, ad assistere, a servire.

Perché essere cristiano comporta servire la dignità dei fratelli, lottare per la dignità dei fratelli e vivere per la dignità dei fratelli.

Per questo, il cristiano è sempre invitato a mettere da parte le sue esigenze, aspettative, i suoi desideri di onnipotenza davanti allo sguardo concreto dei più fragili.

Tutti siamo invitati, stimolati da Gesù a farci carico gli uni degli altri per amore. E questo senza guardare accanto per vedere che cosa il vicino fa o non fa. Gesù ci dice: «Se uno vuole essere il primo, sia l'ultimo di tutti e il servitore di tutti» (Mc 9,35).

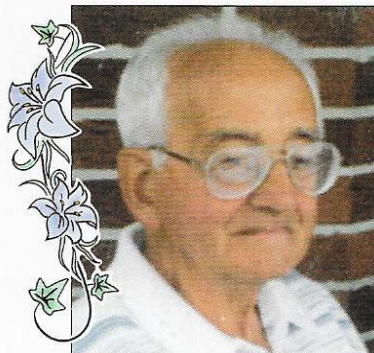
Costui diventa il primo. Non dice: «Se il tuo vicino desidera essere il primo, che serva». Dobbiamo guardarci dallo sguardo che giudica e incoraggiarci a credere nello sguardo che trasforma, al quale ci invita Gesù. Questo farci carico per amore non punta verso un atteggiamento di servilismo, ma al contrario, pone al centro la questione del fratello: il servizio guarda sempre il volto del fratello, tocca la sua carne, sente la sua prossimità fino in alcuni casi a "soffrir-la", e cerca la promozione del fratello. Per tale ragione il servizio non è mai ideologico, dal momento che non serve idee, ma persone.

Riflettiamo su queste parole...

*don Rafael*

## ANNIVERSARIO:

✱ La S. Messa in memoria di



**Remigio Sanmartino**

sarà celebrata a Villa domenica 11 ottobre alle ore 9. *Un grazie a chi parteciperà alla preghiera e al ricordo.*

Questo mese la mamma di don Rafael, nostro parroco, ha avuto problemi di salute, tali da essere ricoverata in ospedale. Ora sta meglio ed è già rientrata in parrocchia.

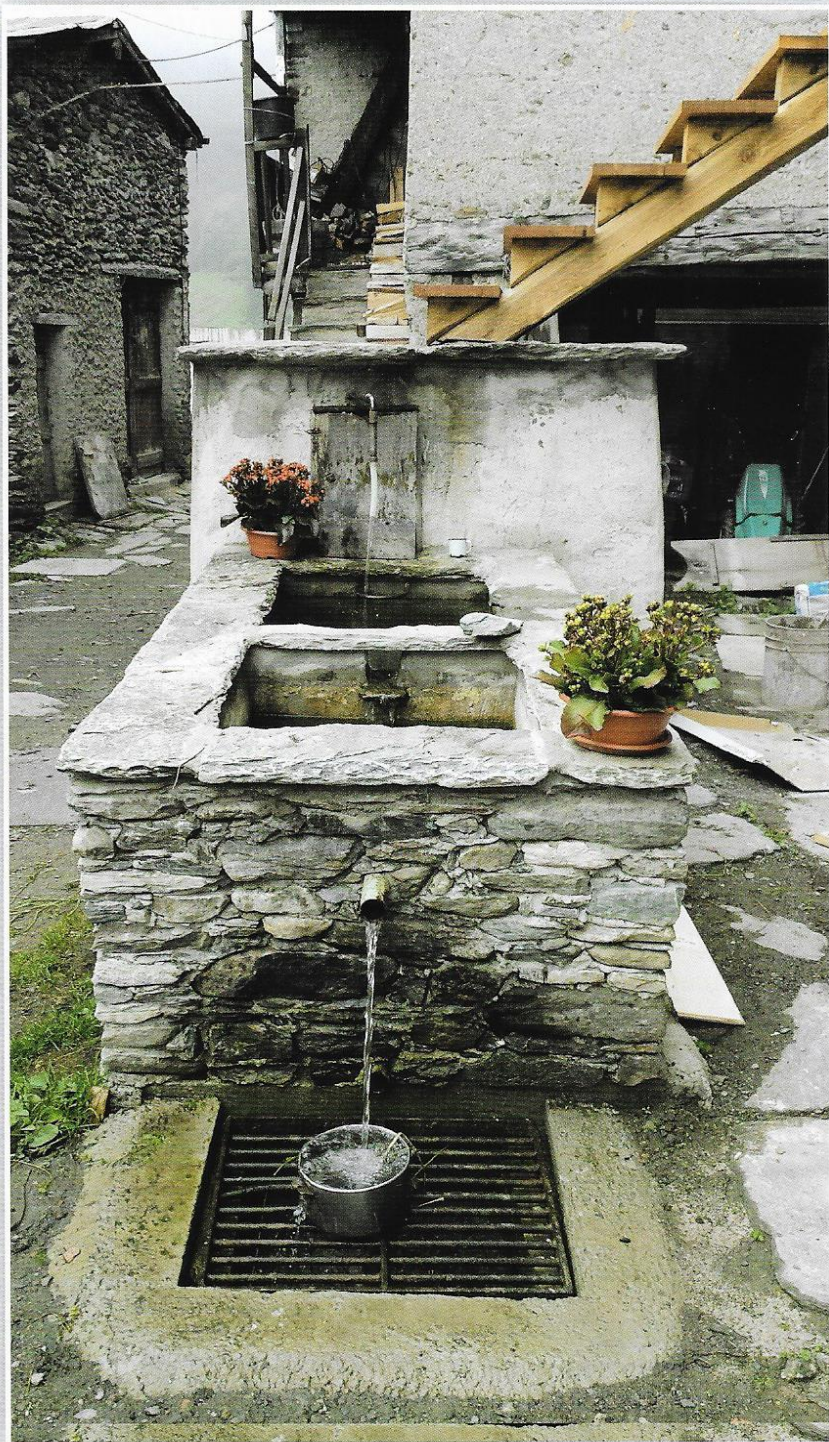
Da queste pagine formuliamo i più affettuosi auguri di buona guarigione, così potrà fare ritorno a casa sua, in Cile, accompagnata da don Rafael. Auguri anche per il prossimo lungo viaggio, noi li accompagneremo con la preghiera, sperando di ritrovarci tutti l'anno prossimo.

*Auguri Olga, da tutti i parrocchiani!*

Lo scorso mese è stato inumato nel cimitero di Villa **Alessandro Fassi**.

Alla moglie e ai famigliari la rinnovata espressione del cordoglio cristiano e dell'affetto fraterno della nostra comunità, nel ricordo e nella comunione di fede del caro Sandrin.





*Bacias di Pomieri... uno dei tanti bei "bacias" delle nostre borgate*





Annamaria Deodato ved. Pomo a Indiritti.  
*Un caro saluto ad Annamaria che ci ricorda sempre.*

### ABBIAMO RICEVUTO

**RODORETTO:** Cestino Chiesa € 94; Claudia in memoria marito Gino 40 e per il bollettino € 20; In memoria di Lorenzo, Vittorina e Giovanni i figli € 50; I nipoti di Aldo Taricco € 100, nel suo primo anniversario; Dalla Cappella della Balma € 60; Cialalino Anita € 20.


**VILLA:** La moglie in ricordo di Fassi Alessandro € 50; In memoria dei defunti Enrichetta e famiglia € 50.

**GHIGO:** Cestino Chiesa € 278.


### AVVISO

**Domenica 1° novembre**  
**Festa di tutti i Santi,**  
faremo memoria di tutti  
i nostri cari defunti nella  
Chiesa di Villa alle ore 9.





Il più anziano  
della borgata Ciaberso  
di Massello:  
**Enrico Pons: 90 anni**  
e 61 di matrimonio  
con **Lucilla**



Il più "ardito" 50 anni  
**Daniilo Orvielli**  
per la lodevole realizzazione  
sempre nella  
borgata Ciaberso.

**Auguri**

**LA BUONA PAROLA**

Periodico mensile

**Redazione, Amministrazione e Stampa**

10064 Pinerolo - Via A. Grandi, 5 • Tel. 0121. 322. 657 - Fax 0121. 393195 • info@alzanitipografia.com  
Autoriz. Tribunale di Torino n. 1036 del 22-1-1930 e n. 21 del 21-6-1948 del Tribunale Civile di Pinerolo

**Direttore Responsabile:** Giovanni Cortesi

**GARANZIA DI RISERVATEZZA:** L'Editore garantisce, ai sensi dell'art. 13 del d. lgs. 196/2003 in materia di protezione dati personali, che i dati relativi agli Abbonati vengono trattati nel rispetto della legge. Il trattamento dei dati sarà correlato all'adempimento di finalità gestionali, amministrative, statistiche, di recupero crediti, ricerche di mercato, commerciali e promozionali su iniziative offerte dall'Editrice Alzani, ed avverrà nel pieno rispetto dei principi di riservatezza, correttezza, liceità e trasparenza, anche mediante l'ausilio di mezzi elettronici e/o automatizzati. I dati raccolti potranno essere comunicati a Partners commerciali della Editrice Alzani, il cui elenco è disponibile presso il Responsabile Dati per le finalità di cui sopra. Il conferimento dei dati è facoltativo. Tuttavia il mancato conferimento degli stessi comporterà la mancata erogazione dei servizi previsti. In ogni momento si potranno esercitare i diritti di cui all'art. 7 del d. lgs. 196/2003, fra cui cancellare i dati od opporsi al loro utilizzo per finalità commerciali, rivolgendosi al Responsabile dati della Editrice Alzani, Via Grandi, 5 - 10064 Pinerolo (TO).